



STUDIO LEGALE CIMINO

AVV. MAURO CIMINO
Patrocinante in Cassazione
AVV. MICHELE CIMINO
DOTT. VIVIANA CIMINO

63023 FERMO
 Viale Della Carriera, 24
 Tel. 0734/229960-
 Telefax 0734/225337
 e-mail: studiolegalecimino@libero.it
 PEC:
mauro.cimino@ordineavvocatifermopec.it

Fermo, 23 aprile 2013

Preg.mo sig.
 Gestione ex Unire
 Ministero delle Politiche Agricole Roma

S.Vaccari@mpaaf.gov.it
f.ruffo@unire.it

Alla c.a. del dr Vaccari

Oggetto: richiesta Cassa Nazionale Previdenza Assistenza allenatori fantini galoppo allenatori guidatori trotto in ordine alla assistenza settore ippico

Formulo la presente su mandato e nell'interesse della Cassa Nazionale Previdenza Assistenza allenatori fantini galoppo allenatori guidatori trotto, sedente in Milano, con riferimento all'epigrafato oggetto.

Più volte la Cassa da me assistita ha fatto presente -sinanche in sede contenziosa giudiziaria- la gravissima situazione in cui versano gli assistiti, molti dei quali traggono sostentamento per sé e per la propria famiglia esclusivamente dagli emolumenti versati loro dalla Cassa medesima.

Per queste ragioni, sembra indispensabile adeguare il contributo di assistenza alle esigenze dei "pensionati", attraverso un congruo incremento.

Né a tale contribuzione, che trae titolo dalla disciplina normativa e che costituisce compito istituzionale imposto dalla legge (v. Regolamento di esecuzione ex art. 3 comma 78 L. 23.12.1996 n. 662, vale a dire DPR 169/98, segnatamente art. 12 lett. C, fra l'altro riportato nel decreto di riedino dell'UNIRE 449/99 e nello stato Statuto dell'UNIRE), può sottrarsi la P.A. in ragione di difetto di risorse. Infatti, la associazione da me assistita ha constatato che nell'allegato al Decreto Interministeriale 31.1.2013, al capitolo 2290 è appostata la somma di euro 3.000.000 quale fondo di assistenza per il settore ippico. Ma a tale fondo non accede solamente il contributo per la Cassa mia assistita (accesso doveroso per la ricordata fonte normativa, atteso che il prefato art. 12 lettera c del DPR 169/98 fa esplicito riferimento a ""iniziative previudenziali ed assistenziali in favore di fantini, guidatori, allenatori ed artieri""), bensì trovano collocazione anche contributi che non risultano imposti da legge -come il così detto fondo artieri, che non è un fondo per l'assistenza ad artieri, ma ai loro datori di lavoro-.

Debbo quindi reiterare la richiesta della Cassa da me assistita, ritenendo sommessamente la sussistenza, a sostegno di essa, di ragioni non solo di natura etica e sociale, ma anche di natura giuridica.

Con i migliori saluti

(avv. Mauro Cimino)